

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE PROMOTORI FINANZIARI

Autunno, pf in aula

A settembre ripartono i corsi di preparazione all'esame pf, organizzati in vista dell'ultima sessione 2010, e per l'ottenimento delle certificazioni €fa™ ed €fp™

Dopo la pausa estiva riprenderanno a pieno regime i corsi di formazione per aspiranti promotori finanziari e professionisti che desiderano diventare financial advisor o financial planner certificati €fa. Si parte il 14 settembre, a Milano, e il 17, a Roma, con il corso patrocinato da Anasf organizzato da Teseo per la preparazione all'esame per l'accesso all'Albo pf, che presenta un'alternanza di studio individuale, lezioni in classe, verifi-

che di apprendimento e test on line di autovalutazione. Sono previste sette giornate d'aula suddivise in quattro incontri, che saranno completate, in prossimità dell'esame, da una finale di ripasso e simulazione della prova on line. È inoltre già in programma una nuova edizione del corso Teseo "European Financial Advisor Program - livello €fa™" che si terrà a Perugia dal 2 ottobre. Il percorso, che preparerà alla prima sessione d'esame 2011, ha una durata complessiva di 150 ore e presenta un modello didatti-

co che alterna momenti di aula a momenti in autoformazione, attraverso una piattaforma di e-learning dedicata. Il 30 settembre a Bologna si terrà invece la presentazione della nuova edizione del corso Teseo "Da European Financial Advisor a European Financial Planner - livello €fp™". Entrambi sono patrocinati da Anasf e per i soci è previsto uno sconto del 10% sulla quota di iscrizione. Per informazioni e iscrizioni: segreteria@tesefor.it, Tel. 0584/338275 - 338254 - 582534.

Parte il 21 ottobre il corso di preparazione all'esame per l'accesso all'Albo pf organizzato dalla Luiss. Il percorso formativo affronta tutti i temi necessari per superare

la prova e prevede una simulazione dell'esame. Si svolgerà dalle ore 9.00 alle 18.00 di giovedì 21 e 28 ottobre 2010, venerdì 22 e 29 ottobre, sabato 23 e 30 ottobre. Durante il primo modulo verranno affrontate nozioni di diritto privato e commerciale, nel secondo diritto del mercato finanziario, degli intermediari e disciplina dell'attività di promotore finanziario; quindi, nozioni di matematica finanziaria, economia del mercato finanziario, pianificazione finanziaria e finanza comportamentale; infine, diritto tributario del mercato finanziario e diritto previdenziale e assicurativo. Alla fine del corso, a chi avrà frequentato almeno il 75% delle lezioni, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per informazioni sul programma e sulla quota di iscrizione, contattare i numeri verdi 800/901194 - 800/901195, oppure inviare una e-mail a economicofinanziaria@luiss.it, o collegarsi al sito <http://www.lbs.luiss.it>

Dal 16 settembre al 4 dicembre si svolgerà l'ottava edizione de "Il financial Advisor: corso executive per la certificazione €fa", organizzato dalla **Fondazione Cuo**, con una formula che coniuga momenti di docenza frontale alla formazione on-line, strutturati in 9 moduli. Gli incontri in classe si svolgeranno nel fine settimana, i moduli on-line integreranno le giornate d'aula. Il corso è patrocinato da Anasf, che riserva ai suoi soci uno sconto del 10% sulla quota di iscrizione. Brochure, calendario didattico e scheda di iscrizione sono disponibili sul sito www.cuo.it. Per maggiori informazioni è possibile contattare la referente del corso, Mirca Toniolo, al numero 0444/333749.

di Lucio Sironi

PORTAFOGLIO

Chi paga la salute dell'Inps?

Non credeva ai suoi occhi il presidente dell'Inps Antonio Mastrapasqua quando ha visto diventare definitivi e quindi entrare in vigore con effetto immediato alcuni accorgimenti forse poco appariscenti, ma di grande sostanza quanto all'effetto pratico che avranno sui conti dell'istituto affidato alla sua guida. Accorgimenti semplici, quelli inseriti nell'ultima manovra correttiva dei conti pubblici, ma di cui pochi hanno saputo cogliere gli aspetti strutturali. Uno di questi è la riduzione delle finestre d'uscita dal lavoro (e quindi di accesso alla pensione), che finisce per imporre in media un anno di attesa ai pensionandi prima di accedere al trattamento di cui hanno maturato il diritto. Attesa da ingannare - si suppone - continuando a lavorare, anche se non è chiaro se continuando a pagare i relativi contributi all'Inps (o all'ente equivalente), dal momento che allo stato attuale della riforma non sono previste controprestazioni di sorta (tanto che si è adombrata la possibilità che la bella novità incontri quantomeno l'altolà della Corte costituzionale). C'è poi, sulla base di calcoli statistici, una progressiva, crescente proporzionalità introdotta tra entità dell'assegno e attesa di vita. Un automatismo che entrerà in vigore nel 2015 con primo adeguamento nel 2019 e che garantirà un costante aggiustamento del sistema, che su queste basi vedrebbe risolti in pianta stabile i suoi problemi di squilibrio.

Se migliora con generale soddisfazione lo stato di salute dell'Inps, restano invece ben aperte le problematiche dei lavoratori, che anche nel caso di ben 40 anni di contributi alle spalle rischiano di non poter contare, proprio perché sottoposta a pesanti decurtazioni, su una pensione di base adeguata a mantenere il tenore economico degli anni lavorativi. L'ovvia conclusione è che l'unica soluzione per tentare di tamponare la falla previdenziale che minaccia di aprirsi nel futuro di tanti lavoratori sarebbe alimentare piani pensionistici complementari durante l'intera durata della vita lavorativa. Argomento che del resto la categoria dei promotori finanziari conosce a menadito.

In qualche misura le norme attuali in materia mettono a disposizione alcuni incentivi fiscali, che sarebbe il caso di adeguare alle prossime emergenze, magari aggiornando le soglie di deducibilità fissate per i versamenti ai fini previdenziali, che attualmente non superano l'equivalente dei 10 milioni di lire. Ma il vero problema è un altro, ben più drastico, e cioè mettere in condizione i lavoratori, soprattutto i più giovani, di mettere insieme attraverso il proprio lavoro le risorse per alimentare le indispensabili integrazioni alle future pensioni, in un quadro nel quale le nuove occupazioni sono e restano per molti anni precarie e gli stipendi si è no sufficienti a tirare la fine del mese.

Ma ci sono ancora, oggi, le condizioni per riuscire a risparmiare? Le statistiche parlano di una propensione in calo, fenomeno che può avere due spiegazioni alternative: la prima è che gli italiani avvertano meno i morsi della recessione e abbiano abbassato un poco la guardia ritenendo che il peggio sia passato e sia tempo di riprendere con fiducia a consumare. La seconda, più probabile dal momento che di crescita dei consumi non è ancora il caso di parlare, è che i risparmi calino semplicemente perché gli italiani riescono a mettere da parte meno di quanto facevano una volta, pur avendone il desiderio. Se così è, starebbe venendo meno l'opzione del risparmio, che ovviamente scatta solo dopo che sono state soddisfatte le esigenze primarie e improrogabili. Per fortuna non è ancora una situazione generalizzata, ma va scongiurato - con misure ad hoc - che questo fenomeno si propaghi.

LETTERA APERTA AI PROMOTORI FINANZIARI E MANAGERS

Noi proponiamo:

- il **potenziamento** dell'attività di collocamento, così da trarre la massima utilità dal proprio portafoglio Clienti. L'operatività riguarda il collocamento di prodotti solo di terzi: primarie Banche, Istituzioni Finanziarie e Compagnie di Assicurazioni, nazionali ed internazionali. **È il brokeraggio finanziario puro più esteso esistente in Italia, che consente di diventare un professionista completo.** L'utilizzo della totalità dei prodotti è reso semplice ed efficiente con il supporto di un sistema integrato innovativo, unico ed esclusivo, disponibile on-line e su computer. LE FONTI DI GUADAGNO SONO LE COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E LE COMMISSIONI RICORRENTI (c.d. Management fee) a livelli competitivi.
- il **miglioramento** dell'attività professionale, per ampliare le fonti del proprio guadagno e per cogliere le nuove opportunità. Così Sol&Fin, quale Sim "POLIFUNZIONALE", ha esteso l'attività dei propri Collaboratori a:

- servizio di "Ricerche e Analisi in materia di investimenti", con compenso a PARCELLA.

- servizio di "Consulenza in materia di investimento", con compenso a PARCELLA FEE ONLY, da utilizzare secondo i propri criteri e la specificità dei Clienti.

I report personalizzati ad alto impatto comunicativo del "Sistema Evoluto Sol&Fin", disponibili on line e su computer, consentono una consulenza della più elevata professionalità.

Abbiamo creato il Sistema migliore e lo possiamo dimostrare.

Per questo La invitiamo ad un incontro, dove potrà toccare con mano le eccellenze del "Sistema Evoluto Sol&Fin".

Distintamente.

SOL&FIN SIM S.p.A.

Corporate Division Member of the Financial Planning Association - FPA (Usa)

Per coloro che sono autonomi, i loro rapporti saranno direttamente con la Società, con il massimo livello provvigionale.

Per il ruolo manageriale, ci sono zone aperte allo sviluppo dell'attività di reclutamento.

Il Sistema Evoluto SOL&FIN

rende obsoleti i sistemi di pianificazione e consulenza finanziaria esistenti.

È unico ed esclusivo. Vieni a toccarlo con mano.



SOL&FIN SIM S.p.A. Via Dogana, 3 (Piazza Duomo) - 20123 Milano
Tel. 02.809093 Fax 02.863071 recruiting@solfin.it